Temperatura di ieri min. 5,9 - max. 14,4

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

L'IMPORTANTE DISCORSO DEL COMPAGNO DI VITTORIO AL CONSIGLIO COMUNALE

Creare una organica zona industriale per combattere la crisi economica romana

Il segretario generale della CGIL propone la nomina di una commissione che prepari un progetto per l'industrializzazione - Il numero dei lavoratori impiegati in questo settore è diminuito del 12 %

Ieri sera, in Consiglio comunale è proseguita finalmente la discussione sulla mozione presentata dai consiglieri d.c. Latini e Ceroni circa i problemi connessi allo sviluppo della industrializzazione della nostra città. La seduta ha assunto una importanza eccezionale, non solo per il voto sul problema degli sfratti su cui riferiamo in altra parte della pagina, ma soprattutto per il discorso che il compagno Giuseppe Di Vittorio ha pronunciato sulla mozione Latini.

Quando il Sindaco dà la parola al compagno Di Vittorio, l'aula del Consiglio comunale appare molto affollata in ogni settore. I consiglieri ascoltano in grande silenzio il discorso del segretario generale della CGIL, autorevole rappresentante del gruppo consiliare della Lista cittadina.

DI VITTORIO esordisce affermando che il problema posto all'attenzione del Consiglio da Latini è fondamentale per la vita e lo sviluppo della città e dichiara subito di trovarsi d'accordo, in generale, con la mozione e con l'impostazione che il consigliere Latini ha dato al suo discorso. L'oratore sottolinea il fatto che un rappresentante degli industriali del Lazio, quale è il presentatore della mozione, si trovi d'accordo con i lavoratori circa l'esigenza di una politica produttivistica, che trova espressione nel Piano del Lavoro proposto al Paese dalla CGIL.

Il compagno Di Vittorio

In sostanza — così si esprime Di Vittorio — questa volta rappresentanti degli industriali e dei lavoratori si trovano d'accordo nel fare in modo che la torta, ossia il reddito nazionale, sia aumentata a beneficio del Paese, anche se — sottolinea Di Vittorio — rimane il problema della lotta per la ripartizione di questa torta, vale a dire la lotta per la ripartizione del reddito nazionale.

A questo punto, introducendosi nel vivo del problema, Di Vittorio esprime la sua meraviglia per il fatto che l'industrializzazione della città sia considerata « non desiderabile » nel discorso programmatico del Sindaco.

L'assessore BARDANZELLU, allora, facendo le veci di Rebecchini al quale la battuta polemica era diretta, interrompe dicendo che il programma parla anche di piccola e media industria.

Al che l'oratore riprende il filo del suo discorso affermandosi lieto di poter prendere atto di un diverso orientamento della Giunta e aggiungendo che questo orientamento deve essere trasformato in opere e in atti concreti.

Comunque — aggiunge Di Vittorio — sulla necessità della industrializzazione, che rappresenta la massima espressione della civiltà di un popolo, non dovrebbero esserci discussioni e pareri discordi. La discussione, semmai, può nascere sul modo come realizzare questa industrializzazione. Per questo, Di Vittorio polemizza con quei criteri secondo i quali lo sviluppo dell'industria deturperebbe le bellezze monumentali della città, mentre è evidente che esistono nella città comprensori adatti allo scopo che non guasterebbero affatto la bellezza di Roma. Come pure non ha senso la tesi sostenuta da altri, secondo i quali l'industria turberebbe la oasi di pace formatasi nella nostra città. L'industrializzazione — si è chiesto a questo proposito Di Vittorio — deve comportare per forza contrasti violenti?

Procedendo all'esame dei molteplici aspetti del problema, l'oratore ravvisa l'esigenza di misure speciali per la industralizzazione della città. E' necessario — dice Di Vittorio — creare a Roma industrie che si completino a vicenda, similari e complementari. Questa è la condizione indispensabile per lo sviluppo organico della industria. Facciamo in modo — specifica l'oratore — che una industria meccanica la quale abbia bisogno di un pezzo di ricambio non sia costretta a rivolgersi ad altre città per far fronte alle esigenze immediate, indispensabili. Del resto, il problema di uno sviluppo organico della industria cittadina fu già posto nel lontano 1921, fu in seguito ancora agitato, ma mai è stato risolto. Perfino le leggi votate dal Parlamento nel 1946 hanno subito una fine ingloriosa, perchè il Consiglio comunale non si è avvalso di esse. In quell'anno, furono stanziati due miliardi per la costituzione dei comprensori industriali ed altri quattro miliardi erano stati destinati agli espropri ed agli indennizzi degli stessi comprensori. Ma il Comune nulla ha fatto finora per l'utilizzazione di questi stanziamenti. Il problema, invece — aggiunge Di Vittorio — è di estrema urgenza perchè il comprensorio della Salaria non è più disponibile, e rimane quindi solo quello della Casilina. Ma il comprensorio della Casilina non basta ed è urgente, allora, provvedere a nuovi espropri nelle zone che saranno ritenute più idonee allo scopo!

Ma non si tratta — prosegue Di Vittorio — di guadagnare solo il tempo perduto; occorre considerare anche il basso grado di produzione al quale è stata ridotta l'industria della città.

Di Vittorio, a questo punto, legge un elenco impressionante di industrie che hanno chiuso completamente i battenti o di complessi piccoli e medi che hanno ridotto la loro attività in conseguenza della crisi che ha coinvolto i ceti produttivi. Ebbene — dice Di Vittorio — queste industrie sono morte e molte hanno ridotto la loro attività perchè l'industria romana non si è sviluppata, perchè nessun passo avanti è stato compiuto al momento opportuno al fine di superare il basso livello di industrializzazione della nostra città. In conseguenza di ciò, i lavoratori addetti all'industria. da 235 mila che erano nel 1939, sono giunti a 207 mila nel '51, con una diminuzione del 12 per cento del personale impiegato. E ciò è accaduto nonostante il fortissimo incremento della popolazione romana! Ma non basta, perchè in conseguenza della crisi dell'industria, la miseria è aumentata come attestano i dati sui pegni in deposito al Monte di Pietà e molte aziende commerciali hanno dovuto dichiarare fallimento con un crescendo impressionante.

Dopo aver sottolineato ancora una volta le conseguenze gravissime che la crisi della industria apporta all'intera economia della città e dopo aver invitato il Comune a provvedere all'installazione dei servizi nelle zone che saranno prescelte come comprensori industriali, Di Vittorio prosegue affermando in riferimento a quanti si dichiarano disposti alla creazione di piccoli e medi complessi, che non vanno poste limitazioni allo sviluppo dell'industria. Comunque — continua l'oratore — se è vero che non esistono condizioni per lo sviluppo dell'industria siderurgica, è pur vero che queste condizioni esistono per un sano sviluppo dell'industria meccanica.

Circa il problema dei trasporti, dopo aver posto la necessità di un intervento presso l'Amministrazione delle Ferrovie per i raccordi necessari all'industria, Di Vittorio esprime la sua meraviglia per lo stato di arretratezza nel quale si trovano gli impianti delle aziende comunali ATAC e STEFER, mentre proprio in quanto comunali, queste aziende dovrebbero essere modello di modernità ed esempio di progresso tecnico.

Il discorso di Di Vittorio assume un tono molto energico quando l'oratore passa ad esaminare il problema dell'energia elettrica necessaria alla città. Ogni possibilità di sviluppo dell'industria — dice Di Vittorio — presuppone abbondanza di forza motrice a buon mercato. Ma a Roma l'energia elettrica è poca e non è a buon mercato. Non capisco, per esempio, perchè non si risolve il problema delle centrali elettriche che l'ACEA dovrebbe costruire sul fiume Sangro! Alle richieste dell'azienda comunale, che ha già stanziato i fondi per la costruzione delle centrali, si oppone solo un grande complesso privato come la SME, che vuole monopolizzare perfino le acque del fiume. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha più volte espresso il suo parere favorevole circa la concessione alla azienda, ma il ministro non concede ancora l'autorizzazione per ragioni inconfessabili. E' quindi necessario che il Sindaco intervenga per dar modo all'ACEA di produrre più energia elettrica per la città!

Ultimo aspetto esaminato da Di Vittorio è quello della agricoltura nell'Agro Romano, che l'oratore considera come l'esempio tipico delle contraddizioni esistenti nell'agricoltura italiana per cui, a ristrette zone rigogliose e ricche, se ne contrappongono altre vastissime squallide e arretrate. Proprio per questa considerazione, Di Vittorio si sorprende che l'Agro sia stato escluso dalla « legge stralcio ». Evidentemente — aggiunge — l'aristocrazia romana è riuscita a farsi escludere da una riforma che non è poi tanto gravosa! Eppure, è facilmente dimostrabile che nelle poche zone arretrate dove la macchina è entrata, per effetto della legge stralcio, la produzione è raddoppiata in un solo anno! Con l'applicazione di una riforma agraria nella provincia, daremmo non solo un contributo notevole alla povera economia romana, ma faremmo al tempo stesso un'opera di giustizia sociale.

Avviandosi alla conclusione, Di Vittorio tiene a chiarire che i consiglieri della Lista Cittadina sono favorevoli alla concesione agli industriali di tutte le facilitazioni possibili perchè l'industria abbia uno sviluppo nella città. Però — ammonisce — occorre avere la garanzia che le facilitazioni non dovranno servire a speculazioni che vadano oltre lo scopo che ci si propone. Chi costruisce a Roma deve mantenere in vita la propria industria; in caso contrario, deve essere costretto a pagare le facilitazioni che gli verranno concesso.

Di Vittorio, a questo punto, formula una proposta precisa per avviare a soluzione la questione posta all'attenzione del Consiglio. Egli chiede la costituzione di una commissione comunale, della quale facciano parte fra gli altri i rappresentanti del Consiglio provinciale, della Camera di Commercio, dei lavoratori e degli industriali. La commissione dovrebbe avere l'incarico di provvedere al miglior impiego possibile dei mezzi che la legge mette a disposizione della nostra città, suggerendo le zone da trasformare in comprensori industriali, per le quali dovrebbe essere elaborato un apposito progetto di legge. Entro due mesi, le proposte della commissione dovrebbero essere sottoposte all'approvazione del Consiglio comunale.

In questo campo — conclude Di Vittorio — c'è modo di lavorare in concordia per il benessere della nostra città.

Dopo Di Vittorio ha parlato il consigliere AGAMENNONE (MSI). Sulla mozione prenderanno la parola altri 15 consiglieri.

Il cordoglio dei romani per la morte di Gottwald

Numerose delegazioni si sono recate ieri alla Legazione cecoslovacca

Per tutta la giornata di ieri, centinaia di cittadini hanno portato alla Legazione della Repubblica popolare di Cecoslovacchia l'espressione del dolore che ha colpito il popolo romano alla notizia della scomparsa del compagno Clemente Gottwald.

Mentre centinaia e centinaia di telegrammi hanno continuato ad affluire da tutta Italia, manifestando il profondo cordoglio delle grandi organizzazioni democratiche delle città del Settentrione e delle sezioni comuniste dei piccoli paesi del Sud, degli operai dei grandi complessi industriali e dei privati cittadini, delegazioni di lavoratori hanno deposto altri fiori rossi dinanzi alla statua del Presidente Gottwald, nella grande sala della Legazione.

Grandi corone sono state portate, tra gli altri, dal Comitato Centrale del P.S.I. e dal Centro Diffusione Stampa, cuscini dai rappresentanti della cellula comunista del Parlamento, della redazione di *Pattuglia*, dei partecipanti ai corsi della Scuola centrale quadri del Partito.

Tra i visitatori, che ragioni di spazio ci impediscono di citare uno per uno, ricordiamo una delegazione dei senatori comunisti, capeggiata dal senatore Ottavio Pastore; tra i messaggi, esprimenti tutti l'impegno dei democratici di rafforzare la loro lotta in difesa della pace, dell'amicizia tra i popoli e della libertà, quello, particolarmente commosso, degli aderenti al sindacato provinciale autisti pubblici.

Domani sera, alle ore 20, la Legazione di Cecoslovacchia concluderà le manifestazioni di tutto in onore del grande compagno scomparso.

UN APPELLO DEI PARTIGIANI DELLA PACE

Indetto un pellegrinaggio per la ricorrenza delle Ardeatine

Un invito alla cittadinanza per la data del 24 marzo

Il Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace, nella ricorrenza dell'eccidio delle Fosse Ardeatine del 24 marzo 1944, invita la cittadinanza a rendere solenne e pubblico omaggio alla memoria dei 335 Italiani che caddero, vittime della barbarie nazista, per l'indipendenza della Patria, per il suo avvenire di pace.

Quest'anno la indimenticabile ricorrenza torna mentre, per volontà americana e con il consenso del nostro governo, si vuole ricostruire, all'ombra della Comunità Europea di Difesa (CED), l'esercito tedesco comandato dai criminali nazisti recentemente amnistiati; torna mentre nel mondo e nel nostro Paese l'occupazione americana si fa sempre più pesante e più minacciosa per la pace e l'indipendenza nazionale.

E' per questo, che il nostro Comitato, interprete dei sentimenti patriottici e delle aspirazioni di pace del popolo romano, invita la cittadinanza tutta, a celebrare nella ricorrenza del 24 marzo, il sacro ricordo dei Martiri delle Fosse Ardeatine, con un solenne e commosso pellegrinaggio che da tutti i quartieri, dalle fabbriche, dagli uffici, dalle scuole e dalle località della provincia si rechi sul luogo di quel sacrificio, *ad auspicare per l'Italia un governo di pace, un governo d'indipendenza nazionale.*

Domenica assemblea della Stampa romana

L'Associazione della Stampa Romana comunica:

L'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione della Stampa Romana è convocata a Palazzo Marignoli per domenica alle ore 9,30 in prima e alle ore 10,30 in seconda convocazione con il seguente o.d.g.: 1) Bilancio consuntivo anno 1952; 2) Comunicazioni del Consiglio Direttivo; 3) Statuto del Circolo.

CAMPAGNA DELLA VERITA' SULL'URSS

Conferenza stampa del sen. Della Torretta

Oggi alle ore 17 nel Salone dei Poligrafici in Via Torino 117 il Sen. Pietro Tomasi della Torretta già Ambasciatore italiano a Pietroburgo, il Sen. Antonio Banfi Presidente dell'Associazione Italia-URSS e l'On. Orazio Barbieri Segretario Generale dell'Associazione Italia-URSS terranno una conferenza stampa sul tema: «Indirizzi e prospettive della campagna per la verità sull'Unione Sovietica ».

Nel quadro della campagna, inoltre, oggi alle ore 20 al Circolo Prenestino, in via Fortebraccio 7, il dott. Ladaga parlerà sul tema: « Stalin sulla coesistenza pacifica dei due sistemi ».

Sollecitata al Senato la legge per i t.b.c.

Ieri sera una delegazione di malati dei sanatori romani si è recata al Senato per sollecitare la discussione della legge relativa al miglioramento dei sussidi postsanatoriali ai malati di tbc assistiti dai Consorzi Antitubercolari. La delegazione, che è stata ricevuta dall'on. Molé, ha fatto presente la necessità che la legge — la quale figura da tempo all'o.d.g. dei lavori del Senato ma non è stata ancora portata in discussione — venga approvata in tempo utile per essere trasmessa alla Camera in modo che quest'assemblea possa discuterla e approvarla prima della cessazione dei suoi lavori.

Tale legge prevede la concessione di un sussidio di 500 lire giornaliere per la durata di un anno, in luogo delle 300 lire giornaliere per soli sei mesi percepite attualmente dai malati assistiti dai Consorzi Antitubercolari, a differenza di quelli assistiti dall'INPS i quali hanno già ottenuto tale miglioramento.

Il sen. Molè ha assicurato alla delegazione il suo personale interessamento presso il Presidente del Senato on. Paratore, affinchè la legge venga al più presto portata in discussione.

Barbieri e parrucchieri in assemblea alla C.d.L.

Questa sera alle ore 20,30 si riuniscono alla Camera del Lavoro (p. Esquilino 1) in assemblea *straordinaria*, i lavoranti barbieri e misti, per esaminare la lettera pervenuta al Sindacato da parte dell'Associazione padronale di via Frattina.

La lettera in questione riguarda la controversia in atto circa l'applicazione della indennità di contingenza.

Conclusa vittoriosamente l'agitazione degli ospedalieri

Un notevole successo è stato riportato ieri dai dipendenti degli Ospedali Riuniti che, come è noto, erano in agitazione per alcune rivendicazioni di categoria.

Dopo la astensione dal lavoro di due ore effettuata nella mattinata di ieri a cui ha partecipato il personale amministrativo di assistenza ausiliaria e dei servizi generali, la Direzione ha convocato i Segretari sindacali annunciando loro di essere pronti ad iniziare immediatamente le trattative.

Nel corso della riunione avvenuta tra i rappresentanti del Sindacato e della Direzione, il punto di vista dei lavoratori è stato accettato totalmente e pertanto la agitazione è stata sospesa.

Convocazioni di Partito

Le sezioni che non hanno ancora ritirato il materiale stampa, da quattro giorni in distribuzione, lo facciano entro oggi.

La commissione allargata di Amministrazione domani alle ore 15 in Federazione.

Postelegrafonici: Comitati di cellula, compagni del Comitato sindacale e delle comm. interne di tutti gli impianti e uffici domani alle ore 10 in Federazione.

Responsabili elettorali delle sez. Celio, Esquilino, Macao, Parioli, Appio Nuovo, Porta Maggiore, Quadraro, Tuscolana, Nomentana, Pietralata, Portonaccio, Tufello, Borgo, Cavalleggeri, Prati, Trastevere, Trionfale, Donna Olimpia, Gianicolense, Ostiense, portino subito in Federazione il materiale richiesto.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Domani alle 18,30 il Comitato Direttivo Prov. dell'A.N.P.I. in Piazza Rondanini, 29.

Domani alle 19,30 i segretari di sezione in Piazza Rondanini, 29.

ITALIA - URSS

I responsabili in via XX Settembre 3 oggi alle ore 18,30.

RIUNIONI SINDACALI

Commissione femminile: responsabili femminili del settore industria e del pubblico impiego oggi alle ore 18 alla Camera del Lavoro.

Edili: oggi alle ore 18 il Comitato Direttivo in sede.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Buongiorno - Previsioni tempo - Musiche mattino - Ieri al Parlamento — Ore 8: Rassegna della stampa italiana - Previsioni tempo — Ore 11: Programma per le scuole — Ore 11,30: Complesso « Esperia » — Ore 11,45: Musica sinfonica — Ore 12,15: Orchestra Fragna — Ore 13: Previsioni tempo — Ore 13,15: Carillon - Album musicale — Ore 14,15: Chi è di scena? — Ore 16,30: Finestra sul mondo — Ore 16,45: Lezione di inglese — Ore 17: Orchestra Gallino — Ore 18,30: Università Marconi — Ore 18,45: Congiure celebri — Ore 19,15: Canzoni del Festival di San Remo, orchestra Trovajoli — Ore 19,45: Fatti e problemi del giorno — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Sport: — Ore 21: La pesca dei motivi (21,05) «Manon», di Massenet: Nell'intervallo: Lettere da casa - Dopo l'opera: Oggi al Parlamento - Musica da ballo — Ore 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 9. Tutti i giorni — Ore 10: Casa serena — Ore 13: Orchestra d'archi Savina — Ore 13,45: Canta Claudio Villa — Ore 14: Galleria del sorriso — Ore 14,30: Orchestra Ferrari — Ore 15: Previsioni tempo - Bollettino interruzioni stradali — Ore 15,15: Parata d'orchestre — Ore 16: le novelle del secondo programma — Ore 16,15: Orchestra Nicelli — Ore 16,45: Una voce per voi — Ore 17: Il giardino delle meraviglie — Ore 17,30: Ballate con noi — Ore 18,30: Concerto in miniatura — Ore 18,45: Robert Maxwell e la sua arpa — Ore 19: Romanzo sceneggiato — Ore 19,30: Strumenti in libertà — Ore 20: Radiosera — Ore 20,30: La pesca dei motivi (20,35). « Il piccolo naviglio » — Ore 21,15: Paul Temple il romanziere poliziesco — Ore 22,30: Testa o croce — Ore 23: Siparietto — Ore 23,15: Microsolco — Ore 23,35: Notturno dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: L'indicatore economico — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Teatro di Cristopher Fry Thor e gli angeli — Ore 22,20: Piccola antologia musicale: Sonata per violino e pianoforte di Massimo Padella, esecutori Franco Tamponi (violino) e Lya De Barberis (pianoforte).

UNA LIETA NOTIZIA

E' in arrivo a Roma il famoso Circo Nazionale Togni, che si tratterrà nella nostra città per un importante ciclo di spettacoli.

Si tratta di un avvenimento di eccezionale interesse data la grandiosità degli impianti e dei mezzi di cui dispone questo Circo, che è uno dei più grandi e moderni d'Europa.

A RATE
Nuovi arrivi . . .
VESTITI-GIACCHE
PANTALONI
DRAPPERIA
Sartoria uomo - donna
MASSIME FACILITAZIONI
CORSO RINASCIMENTO, 6
Tel. 52-966

APPROVATO IERI SERA IN CAMPIDOGLIO

Un voto alle autorità perchè sospendano gli sfratti

L'o.d.g. è stato presentato e discusso in seguito al tragico episodio di via Milazzo

La terrificante tragedia di Via Milazzo ha avuto ieri un'eco immediata al Consiglio comunale. In apertura di seduta il consigliere Guglielmo Ceroni ha portato la notizia del drammatico suicidio di Mario Spigaroli, il brigadiere di P. S. che si è tolto la vita perchè colpito da una sentenza di sfratto. Le parole di Ceroni, accolte con un fremito di commozione dai consiglieri e dal pubblico presente, hanno riportato l'attenzione del Consiglio sul dramma della casa. Il consigliere democristiano dopo aver dato il tragico annuncio, ha ricordato il voto espresso dal consiglio comunale contro gli sfratti ed ha terminato chiedendo l'interessamento delle autorità capitoline per risolvere questo gravissimo problema.

Subito dopo si è levata a parlare l'on. Marisa Cinciari Rodano, della Lista Cittadina per ricordare altri gravi episodi di cui è punteggiata la cronaca di questi ultimi tempi per quanto riguarda il problema della casa, ed ha fatto riferimento all'ultimo episodio, quello della povera tubercolotica sfrattata dalle casette D'Ilario Concludendo il suo intervento l'on. Rodano ha chiesto un intervento del Sindaco per sospendere l'esecuzione degli sfratti fino all'approvazione della apposita legge da parte della Camera, legge che tra l'altro è stata già approvata in sede referente dalla commissione per la Giustizia

Neanche in questa occasione il sindaco Rebecchini ha voluto smentire se stesso. Ha esordito biascicando giustificazioni (« Comprendiamo, ma noi abbiamo la coscienza a posto... ») ed ha sostanziato il suo intervento con un nuovo abusatissimo attacco agli immigrati, sulle cui spalle ricadrebbe la responsabilità della crisi degli alloggi. Rimbeccato duramente dal consigliere Berlinguer, ha chiuso il suo infelice discorsetto associandosi alle proposte dell'on. Marisa Rodano.

Un violento attacco agli organi di polizia, che avrebbero dovuto automaticamente sospendere gli sfratti in attesa di ogni decisione della Camera, è stato svolto dall'on. Reggio D'Aci Egli ha avuto espressioni assai colorite, come « testa di cavolo » ecc. per giudicare l'operato del questore. Sull'argomento sono intervenuti successivamente Gigliotti (L.C.), Grisolia (L.C.), Bardanzellu (PRI), Buschi (LC) e De Totto (MSI).

In seguito il consiglio ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno proposto dai consiglieri Giulio Turchi, Marisa Rodano, Gigliotti, Ceroni, Reggio D'Aci, Di Nunzio e Contigliozzi:

« Il Consiglio comunale, avuto notizia del tragico suicidio di un cittadino, spinto al gesto disperato dalla incombente esecuzione di sfratto dalla casa che abitava con la famiglia: considerato che migliaia di famiglie romane vivono sotto la minaccia e l'incubo dello sfratto: rinnova il voto più volte espresso alle Autorità, perchè di fronte alla gravità del problema dell'abitazione in Roma, e in pendenza della proposta di legge attualmente dinanzi al Parlamento, sia sospesa ogni esecuzione di sfratto, fino a quando detta proposta di legge non sia stata discussa e definita ».

L'orario dei negozi per la giornata di domani

Domani — festa di s. Giuseppe — tutti i negozi di generi alimentari rimarranno aperti sino alle ore 13 senza limitazione di vendita per alcun genere alimentare.

I negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie resteranno chiusi per l'intera giornata.

Gli esercizi di barbieri e misti chiuderanno alle ore 13.

Statali

Sezione Macao: Assemblea generale straordinaria di tutte le cellule dei ministeri, Enti e stabilimenti. Oggi alle ore 17 precise in sezione.

Sezione Ludovisi: Assemblea generale straordinaria di tutte le cellule dei ministeri. Oggi alle ore 17 in sezione.

Sezione Flaminio: Assemblea generale straordinaria di tutte le cellule dei ministeri, Enti e stabilimenti. Oggi alle ore 17 precise in sezione.

Sezione Esquilino: Assemblea generale straordinaria delle cellule Zecca e Catasto. Oggi alle ore 17 precise in Sezione.

Sezione Colonna: Assemblea generale straordinaria di tutte le cellule della Pensioni di Guerra e Intendenza di Finanza. Oggi alle 17 precise in sezione.

NUOVA MORTALE CADUTA IN UN CANTIERE EDILE

Un operaio precipita al suolo per il crollo di un terrazzino

Il poveretto, che aveva quarantacinque anni, lavorava presso la impresa Tomassini — Le prime indagini

Ieri alle 12,35 un nuovo mortale infortunio si è venuto ad aggiungere alla tragica serie di sciagure che, con impressionante frequenza, si ripetono in ogni posto di lavoro.

Il manovale Pietro Chiodo, di anni 52, abitante in via Appia Nuova 608, è caduto dalla altezza di 8 metri riportando la frattura del cranio.

Il Chiodo si era recato al secondo piano di uno stabile in costruzione del cantiere Tomassini, sito in via Suor Maria Mazzarella, e affacciandosi al balconcino, aveva sentito scricchiolare il muretto. Il poveretto non aveva ancora intuito il pericolo quando il parapetto del balconcino cedeva di colpo trascinandolo con sè.

Prontamente soccorso dai compagni di lavoro, il manovale è stato trasportato a bordo della macchina targata Roma 149567 all'ospedale di San Giovanni. I medici dell'ospedale dopo avergli riscontrato numerosissime contusioni escoriate e ferite alla regione temporale ne ordinavano l'immediato ricovero. Solo tre minuti più tardi il poveretto decedeva.

Da parte del commissariato del quartiere Tuscolano sono stante iniziate indagini per chiarire i fatti; stamane una commissione di esperti e di funzionari dell'Istituto provinciale di assistenza si reca ad eseguire sul posto un più dettagliato sopraluogo.

Sembra che esistano delle responsabilità da parte della impresa e della direzione tecnica: secondo quanto risulta da un primo rapido esame il muretto dovrebbe essere stato costruito con materiale di scarsa resistenza. Inoltre all'esterno, nonostante che la costruzione non sia ancora finita e manchi la copertura ad intonaco, il ponte di sicurezza è stato già tolto via per disposizione dei dirigenti.

E' morto il giovane investito dal tram Stefer

Il giovane Francesco Scuderi diciottenne in seguito alle ferite di cui demmo notizia ieri è morto alle ore 18,30 al Policlinico.

Come i nostri lettori ricorderanno il poveretto aveva avuto ambedue gli arti mozzati da una vettura della Stefer in servizio da Termini a Grotte Celoni.

Morsa all'orecchio durante una lite

Di un litigio con singolari conseguenze sono state protagoniste ieri due donne abitanti in via del Mandrione. Cesira Lenzi trentaquattrenne, donna di casa, è stata ieri malmenata da Lidia Golini abitante nella stessa via, la quale, nella lotta, causata da futili motivi, ha morso l'avversaria all'orecchio destro producendogli una profonda ferita. Curata all'ospedale di S. Giovanni la Lenzi è stata giudicata guaribile in sei giorni salvo complicazioni.

Viene ferito col trincetto da un suo subinquilino

Per un litigio nato dalla coabitazione è stato ricoverato ieri all'ospedale di S. Giovanni l'impiegato Cirillo Plititti nato a Nisiro di Egeo, trentunenne. Il Plititti era venuto a diverbio con il suo inquilino, tale Savino Ardiello abitante come il Plititti in via Ascoli Piceno 17. Nel corso della, alquanto movimentata, discussione costui estraeva dalla tasca un trincetto e colpiva alla spalla sinistra il Plititti. Trasportato prontamente all'ospedale all'impiegato è stata riscontrata una ferita da punta e da taglio alla regione scapolare sinistra. Guarirà fra sette giorni se non interverranno complicazioni.

Sciopero alla S.I.E.T. per i miglioramenti economici

Ieri mattina i metallurgici della SIET hanno scioperato per mezza ora in segno di protesta contro l'atteggiamento assunto dalla Confindustria nei riguardi del problema del conglobamento delle voci della retribuzione e per l'adeguamento della contingenza al reale costo della vita.

I lavoratori della SIET si sono impegnati, nel corso di una assemblea, a proseguire la lotta fino alla soluzione di tutti i problemi interessanti la categoria.

Costituito il consorzio Acquedotti dei Castelli

Con decreto prefettizio del giorno 11 c.m. è stato costituito il Consorzio « Acquedotti Castelli Romani » tra i Comuni di Albano, Ariccia, Castelgandolfo, Frascati, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Marino, Nemi, Rocca di Papa e Velletri.

Il nuovo ente, che avrà sede ad Albano, si propone l'incremento dell'approvvigionamento idrico dei Castelli, per cui è in corso lo studio delle opere ritenute necessarie.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Le responsabili delle seguenti sezioni ragazze in Federazione oggi alle ore 18,30 precise, per una riunione straordinaria: Flaminio, Prenestino, Monti, P. Parione, Salario, Latino Metronio, Quadraro, Torpignattara, Tuscolano, Casal Bertone, Italia, Nomentano, Quarticciolo, S. Lorenzo, Tiburtino, Cavalleggeri, Mazzini, Monte Mario, Monteverde, Prati, Primavalle, Trastevere, Trionfale, Valle Aurelia, Acilia, Garbatella, Portuense, S. Saba, Testaccio, Gianicolense.

Segretari di sezione oggi alle 18,30 in Federazione.

CONVOCAZIONE ANPPIA

Sezioni riunite centro oggi alle ore 21 in via Tomacelli, 146.

PARTIGIANI PACE

I responsabili dei Comitati della pace di rione, azienda e borgata oggi alle ore 19 presso il Comitato Provinciale (Via Torre Argentina 47) per una importante riunione.

AVVENTURA A LIETO FINE DI UNA DICIOTTENNE

Vuole morire annegata ma poi si salva a nuoto

Il tuffo dall'alto di Ponte Flaminio le ha reso la ragione

Una giovane studentessa, la 18enne Marisa Francescangeli, abitante in via Fontanella Borghese 69, è stata protagonista di un'avventura che poteva concludersi tragicamente.

La ragazza, alle ore 20,30 di ieri, era stanca della vita. Si è portata fino a Ponte Flaminio, si è issata sulla spalletta ed ha fatto un bel tuffo nel fiume. Il brusco schiaffo dell'acqua fredda, però, le ha evidentemente rinfrescato le idee, cosicchè la giovinetta, riflettuto in un baleno sui suoi dispiaceri, ha deciso che non valeva la pena di uccidersi. Nuotatrice provetta, ella ha raggiunto con poche e vigorose bracciate la riva, dove alcuni passanti precipitatisi in suo soccorso, l'hanno raccolta gocciolante, accompagnandola poi al Pronto Soccorso dello ospedale di San Giacomo.

Ci auguriamo che tra qualche giorno la giovane Marisa abbia dimenticato la sua brutta avventura e che questa sia di monito a quanti, non sapendo nuotare, non potrebbero ritornare su una decisione avventata.

Due concorsi indetti per funzionari all'ICP

Due concorsi sono stati banditi dall'Istituto Case Popolari, l'uno per un posto di Capo Ufficio nel ruolo amministrativo al quale possono partecipare laureati in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche dai 30 ai 45 anni di età; l'altro per due posti di Capo sessione nel ruolo Ragioneria Gruppo B, al quale possono partecipare diplomati in ragioneria o periti commerciali dal 30 al 45 anni d'età. Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 15 aprile p. v. Informazioni presso la sede dell'Istituto a Lungotevere Tor di Nona 1.

Raggiunto l'accordo per i ferrotranvieri

L'accordo per la vertenza nazionale degli autoferrotranvieri è stato raggiunto ieri mattina fra le parti dopo una lunga riunione al ministero del Lavoro.

Il calcolo della indennità di contingenza sugli aumenti biennali di anzianità è stato fissato con decorrenza dal 1. giugno 1952. Per il primo aumento periodico, fissato nella misura del 2,50 per cento sulla indennità di contingenza mensile, la decorrenza è stabilita al 1. gennaio 1953. L'agitazione dei ferrotranvieri romani continua per le altre rivendicazioni alle quali le aziende si oppongono.

« Amici dell'Unità »

In occasione della giornata festiva di giovedì 19 marzo e della giornata di diffusione delle compagne, ricordiamo alle Sezioni la necessità che il Partito dia un contributo ad organizzare una larga diffusione dell'*Unità*.

I responsabili « Amici » di Sezione hanno già ricevuto indicazioni a proposito; molti di essi, Tiburtino, Campitelli, Ponte, Parione, Italia ecc. hanno assicurato che faranno una larga diffusione del nostro giornale. Avanti compagni e compagne per una sempre maggiore diffusione che serva a preparare bene la campagna elettorale orientando gli elettori contro la legge truffa.

UN IMPIEGATO QUARANTENNE

Muore assiderato sul monte Velino

Un impiegato romano, il quarantenne Lodovico Franguelli, abitante in via Sinuessa, nei pressi di Piazza Tuscolo, è rimasto vittima della sua passione per la montagna. Il poveretto, recatosi sabato scorso ad effettuare una escursione sul monte Velino, colto da una bufera di neve sui pendii del monte, è morto per assideramento.

Il povero Franguelli era stato scorto nel pomeriggio di domenica, mentre arrancava faticosamente sulla neve da alcuni alpinisti, i quali avevano compreso che egli si trovava in difficoltà. Disgraziatamente però, prima che essi potessero recargli soccorso, si scatenava una violentissima bufera.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi**, mercoledì 18 marzo (77-288). S. Alessandro. Il sole si leva alle 6,33 e tramonta alle 18,31.

— **Bollettino demografico**: nati maschi 45, femmine 43; morti maschi 33, femmine 27. Matrimoni 16.

— **Bollettino meteorologico**. Temperatura minima e massima di ieri: 5,9-14,4. Si prevede cielo nuvoloso. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri**: « Dal tuo al mio » al Pirandello; « Tre quarti di luna » al Valle.

— **Cinema**: « Il brigante di Tacca del Lupo » al Centrale; « Luci della ribalta » al Galleria; « Morte di un commesso viaggiatore » all'Odescalchi; « Amleto » all'Ottaviano; « Forza bruta » al Vittoria Ciampino.

CONFERENZE E ASSEMBLEE

— **Università Popolare Romana**: Oggi alle 18 Elma Vercellesi parlerà su « L'arte del dire » e alle 19 il prof. Salvatore Collari su « Diagnosi precoce, prevenzione e profilassi della tubercolosi ».

— « **Giordano Bruno** »: oggi alle 19 il prof. Michele De Marinis parlerà su « Giulio Cesare Vanini martire del libero pensiero».

CORSI PROFESSIONALI

— L'Enal ha organizzato un corso di figurinisti con lezioni bisettimanali in via della Palombella 4. Iscrizioni in via Piemonte 68.

GITE

— Le iscrizioni per la gita a Parigi dal 1. al 6 aprile, organizzata dall'Enal, si chiuderanno il 21 p. v.

VARIE

— Gli iscritti all'Enal potranno usufruire di una riduzione per l'incontro di calcio tra l'Assoc. Sportiva della Prefettura di Polizia di Parigi e il Gruppo Sportivo dei Vigili Urbani di Roma che si svolgerà domani allo Stadio Torino.

Sta per uscire il n. 2 di *Rinascita* dedicato al compagno

GIUSEPPE STALIN

Il fascicolo contiene una serie di articoli sulla figura del grande Scomparso.

In supplemento: uno scritto inedito di Mao Tse Dun « Sulla contraddizione ».

Si invitano le Federazioni a prenotarsi in tempo per la diffusione straordinaria del numero, presso il C.D.S. nazionale, via dei Quattro Venti, 57 - Roma.